

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO UNIONE

**ORIGINALE**

**COPIA**

**063**

**OGGETTO: AFFIDO, ASSISTENZA VETERINARIA, CURE E GESTIONE DEI CANI E GATTI, NEI COMUNI DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI. ATTO DI INDIRIZZO.**

L'anno **2016 (duemilasedici)**, il giorno **24 (ventiquattro) novembre**, alle ore **20.30**, nella sala consiliare del Comune di Vignola. Alla prima convocazione ordinaria in seduta pubblica, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	PRES.	ASS.
1 - Amici Monica		X
2 - Anderlini Fiorella	X	
3 - Bruzzi Carlo	X	
4 - Campana Veronica		X
5 - Caroli Germano	X	
6 - Cassanelli Francesca	X	
7 - Cini Giancarlo	X	
8 - Costantini Umberto	X	
9 - Franceschini Fabio	X	
10 - Gianaroli Filippo	X	
11 - Graziosi Marcello	X	
12 - Lagazzi Iacopo	X	
13 - Leonelli Virginio	X	
14 - Leoni Roberta	X	
15 - Linari Erio	X	
16 - Magnani Giada	X	

	PRES.	ASS.
17 - Mantovani Cristina	X	
18 - Mercati Giorgia	X	
19 - Minozzi Mauro	X	
20 - Morselli Niccolo'	X	
21 - Muratori Emilia	X	
22 - Pesci Niccolo'	X	
23 - Pisciotta Davide	X	
24 - Ropa Federico	X	
25 - Smeraldi Chiara	X	
26 - Smeraldi Mauro	X	
27 - Tanari Gianfranco	X	
28 - Tedeschi Maurizio	X	
29 - Uguzzoni Gianfranco	X	
30 - Ventre Carmine	X	
31 - Zagnoni Antonia		X

Il Presidente del Consiglio dell'Unione, **Francesca Cassanelli** assume la Presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario generale **dott. Giovanni Sapienza**

La seduta è pubblica

**OGGETTO: AFFIDO, ASSISTENZA VETERINARIA, CURE E GESTIONE DEI CANI E GATTI, NEI COMUNI DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI. ATTO DI INDIRIZZO.**

**IL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

**Udita** la relazione del Sindaco Caroli;

**Premesso:**

- dall'anno 1989, tra i Comuni di Savignano sul Panaro, Vignola, Castelvetro di Modena, Marano sul Panaro, Guiglia, Zocca e Montese, è vigente convenzione per la gestione associata del servizio di ricovero, protezione e controllo della popolazione canina;
- data l'ubicazione della struttura ospitante il canile intercomunale, il Comune di Savignano sul Panaro ha fino ad ora provveduto, in nome e per conto dei Comuni associati, a tutti i conseguenti adempimenti, compreso l'affidamento del servizio a soggetti qualificati in conformità alla legge regionale n° 27/2000 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina";
- nell'anno 2013, causa sopravvenuta inidoneità della suddetta struttura intercomunale ad assicurare adeguato livello di benessere degli animali ospitati, è stata svolta indagine di mercato che ha reso evidente la vantaggiosità economica dell'affido temporaneo, a soggetti dotati di una propria struttura, del servizio di ricovero, protezione e controllo della popolazione canina;
- a seguito di gara pubblica, l'appalto del suddetto servizio è stato aggiudicato, per la durata di 15 mesi, quindi fino al 13 giugno 2015, alla Cooperativa Sociale Onlus Caleidos di Modena che ha reso disponibile la struttura di ricovero animali denominata "Il Giovanetto", ubicata in località Tivoli nel Comune di San Giovanni in Persiceto (Bo);
- alla scadenza sopra indicata, in mancanza della disponibilità di una nuova struttura intercomunale di accoglienza, il suddetto contratto è stato prorogato di 24 mesi, quindi fino al 14 giugno 2017;

**Dato atto:**

- che in data 27 settembre 2005 è stato siglato un accordo territoriale (ex art. 15 legge regionale n° 20/2000) tra i Comuni di Savignano sul Panaro, Vignola, Castelvetro di Modena, Marano sul Panaro, Guiglia, Zocca e Spilamberto, per la costruzione e gestione di un nuovo canile intercomunale nel territorio del Comune di Spilamberto, con conferimento a quest'ultimo di autorizzazione, delega e ogni più ampio mandato per l'esercizio delle funzioni di cui al suddetto accordo territoriale;
- che in data 26 settembre 2012, con deliberazione del Consiglio dell'Unione Terre di Castelli n° 32, è stato formalizzato il trasferimento, dal Comune di Spilamberto all'Unione, delle funzioni di realizzazione e gestione del nuovo canile intercomunale;
- che con deliberazione del Consiglio comunale di Spilamberto n° 56 del 17 giugno 2015 è stata espressa la volontà di individuare un'area diversa da quella precedentemente individuata, sulla quale realizzare la nuova struttura intercomunale;

**Considerato:**

- che ad oggi non è stata individuata nessun'altra area sulla quale realizzare la nuova struttura del canile intercomunale;
- che non vi è più la disponibilità del contributo regionale alla sua costruzione;
- che è ormai prossima la data del 14 giugno 2017, data di scadenza del vigente contratto per il ricovero dei cani presso la struttura de "Il Giovanetto" di San Giovanni in Persiceto;
- che occorre giungere rapidamente alla definizione di una soluzione alla problematica della gestione, in forma associata, del servizio di ricovero, protezione e controllo della popolazione canina nei Comuni dell'Unione Terre di Castelli ed anche dell'eventuale costruzione della struttura intercomunale di ricovero degli animali non adottabili;

**Esaminato** il progetto di tutela del benessere animale proposto dell'Assessorato "Ambiente e benessere animale, Protezione civile e difesa del territorio, Area Tecnica dell'Unione Terre di Castelli", elaborato con la collaborazione volontaria e gratuita del Dottor Veterinario Roberto Monfredini e sulla base dell'ascolto di indicazioni fornite dal Servizio veterinario Azienda USL di Modena e dall'Associazione animalista ENPA Sezione di Spilamberto, progetto denominato "Affido, assistenza veterinaria, cure e gestione dei cani e gatti, nei Comuni dell'Unione Terre di Castelli";

**Evidenziato** che il suddetto progetto, esaminato dalla IV<sup>a</sup> Commissione consiliare dell'Unione Terre di Castelli il 13 ottobre 2016, si propone i seguenti obiettivi:

- migliorare il benessere animale;
- ridurre i costi di gestione;
- definire il canile permanente "non luogo di tutela del benessere animale";
- far divenire il canile riparo temporaneo e, solo in casi particolari, ricovero permanente;
- favorire l'adozione e l'affido;

**Dato atto** che in tale progetto è esposta, con buon grado di dettaglio, la fattibilità di una innovativa modalità di gestione basata sulle seguenti linee di azione:

- una più stretta collaborazione con il mondo associazionistico, ciò in linea con la legge regionale n° 27/2000";

- promozione dell'affido immediato, attraverso le leve individuate dalla **stesse** legge regionale n° 27/2000, fornendo, ad esempio, mangime gratis per un certo numero di anni, spese veterinarie gratuite, assicurazione per infortuni, malattie, interventi, etc.;

**Considerato** che il Consiglio dell'Unione Terre di Castelli condividendo le suddette linee di azione, intende attivare le più opportune iniziative volte a coniugare le esigenze di benessere degli animali e di contenimento della spesa di gestione a carico dei Comuni;

**Tenuto conto** che un'efficace politica di affido è di ulteriore vantaggio per le Amministrazioni locali in conseguenza di minori spese di investimento in caso di realizzazione della struttura di accoglienza o, in alternativa, per la maggiore possibilità di utilizzo di strutture esistenti;

**Considerata** la necessità di procedere con sollecitudine ad avviare tutto quanto necessario affinché si giunga ad una rinnovata forma di gestione dalla data del 14 giugno 2017, data di scadenza della gestione in corso;

**Ritenuto** opportuno ricondurre la responsabilità del procedimento alla Struttura Tecnica dell'Unione Terre di Castelli, integrando in un unico accordo tra i Comuni sia la gestione in forma associata del servizio di ricovero, protezione e controllo della popolazione canina che l'eventuale costruzione della struttura di ricovero degli animali non adottabili;

**Preso** atto del dibattito al quale hanno preso parte i Consiglieri: Costantini, Leonelli, Graziosi, Minozzi, Smeraldi Mauro, Caroli, Gianaroli; il Consigliere Graziosi propone un emendamento alla parte finale del progetto "Affido, assistenza veterinaria, cure e gestione dei cani e gatti, nei Comuni dell'Unione Terre di Castelli", alla pag. 6/6 al paragrafo "COSTI DI REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA "PET HOSPICE";

Il consigliere Lagazzi precisa che la proposta rappresenta un atto di indirizzo, quindi chiede che non ci siano emendamenti.

L'Assessore Caroli condivide l'intervento di Lagazzi;

Il Consigliere Graziosi ribadisce che la delibera e il progetto sono emendabili;

La seduta è sospesa per 5 minuti;

Alla ripresa della seduta il Consigliere Graziosi dà lettura dell'emendamento in precedenza proposto che consiste nella sostituzione dell'intero paragrafo alla pag. 6/6 "COSTI DI REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA "PET HOSPICE" del progetto:

- **"COSTI DI REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA "PET HOSPICE"**  
**"PET HOSPICE"**

**Nel territorio dell'Unione Terre di Castelli non vi è una struttura adeguata a svolgere il servizio previsto per il "Pet Hospice".**

**Data questa situazione, l'Unione si impegna a valutare l'ipotesi di accordo per il ricovero degli animali in soluzione permanente a carico dei comuni e dell'Unione in strutture esistenti sul proprio territorio o in territori vicini.**

**Solo nel caso in cui tale accordo non sia praticabile, l'Unione sulla base del numero di cani che necessitano ricovero e sulla base della riuscita effettiva delle politiche di affido, si impegna a valutare la costruzione di una struttura di "Pet Hospice" sul proprio territorio. –**

emendamento proposto in sostituzione della versione originale che si riporta di seguito:

- **"COSTI DI REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA "PET HOSPICE"**

*Nel territorio dell'Unione Terre di Castelli non vi è una struttura adeguata a svolgere il servizio previsto per il "Pet Hospice".*

*Secondo i dati di una recente progettazione esecutiva commissionata dall'Unione Terre di Castelli per la realizzazione di una struttura di ricovero dei cani, la realizzazione della struttura "Pet Hospice", con riferimento alla normativa vigente costituita dalla Delibera Giunta Regionale n. 353 del 02.04.2013 "Approvazione dei requisiti strutturali e gestionali per le strutture di ricovero e custodia di cani e gatti, oasi e colonie feline", potrebbe avere i seguenti elementi tecnico – economici caratteristici:*

- *area interessata: 5.000 m2 circa;*
- *accessibilità: facilmente accessibile ai potenziali visitatori;*
- *distanza minima dalle abitazioni: 200 metri;*
- *potenzialità insediativa complessiva pari a 72 cani, così suddivisa:*  
*40 posti – ricovero ordinario;*  
*14 posti – ricovero sanitario;*  
*8 posti – reparto isolamento / sociopatici;*  
*10 posti – reparto cuccioli.*
- *ammontare spesa lavori: 558.500 euro;*
- *ammontare somme a disposizione: 130.000 euro;*
- *costo complessivo dell'opera: 688.500 euro.*

*Al finanziamento dell'opera contribuirebbe, in misura rilevante, il previsto risparmio annuo di gestione di circa 100.000 euro/anno.*

*In alternativa alla realizzazione di una nuova struttura può ipotizzarsi l'accordo per l'ospitalità in strutture esistenti in territori vicini.*

L'Assessore Caroli dichiara di condividere l'emendamento;

**ESCE IL SINDACO BRUZZI, PERTANTO IL NUMERO DEI PRESENTI SCENDE A 27;**

Il Consesso condivide la proposta di votare l'emendamento:

Con la votazione che di seguito si riporta, espressa a scrutinio palese per alzata di mano:

<b>PRESENTI</b>	<b>27</b>
<b>ASTENUTI</b>	<b>//</b>
<b>VOTANTI</b>	<b>27</b>
<b>FAVOREVOLI</b>	<b>27</b>
<b>CONTRARI</b>	<b>//</b>

L'emendamento viene approvato all'unanimità;

Dato atto della registrazione della seduta che ex art. 42 del Regolamento del Consiglio, costituisce resoconto e documento della seduta ai sensi dell'art. 22, lettera d), della legge n. 241 del 1990 e succ. mod. Tale documento è depositato presso gli uffici della Segreteria generale a disposizione dei Consiglieri che ne facciano richiesta;

**Visto** il parere favorevole espresso, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente della Struttura Tecnica dell'Unione Terre di Castelli in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, parere allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

**Visto** il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente della Struttura Servizi Finanziari in merito alla regolarità contabile tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, parere allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Dopo l'ampia e approfondita discussione si procede alla votazione del Progetto "Affido, assistenza veterinaria, cure e gestione dei cani e gatti, nei Comuni dell'Unione Terre di Castelli, nel testo emendato;

Con la votazione che di seguito si riporta, espressa a scrutinio palese per alzata di mano:

<b>PRESENTI</b>	<b>27</b>
<b>ASTENUTI</b>	<b>//</b>
<b>VOTANTI</b>	<b>27</b>
<b>FAVOREVOLI</b>	<b>27</b>
<b>CONTRARI</b>	<b>//</b>

#### **DELIBERA**

- 1) di condividere, per le ragioni espresse in premessa, i contenuti del progetto denominato "Affido, assistenza veterinaria, cure e gestione dei cani e gatti, nei Comuni dell'Unione Terre di Castelli", allegato al presente atto e da considerarsi quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di incaricare il Dirigente della Struttura Tecnica dell'Unione Terre di Castelli dell'adozione di tutti i conseguenti adempimenti ed in particolare dei rapporti:
  - con i Comuni interessati alla sottoscrizione di un unico accordo comprendente sia la gestione in forma associata del servizio di ricovero, protezione e controllo della popolazione canina che l'eventuale costruzione della struttura di ricovero degli animali non adottabili;
  - di collaborazione con il Servizio Veterinario dell'Azienda USL di Modena per l'individuazione dei più opportuni provvedimenti atti a garantire le condizioni di benessere degli animali (comma 1 dell'art. 4, legge regionale n. 27/2000);
  - con le associazioni zoofile ed animaliste, non aventi fini di lucro, interessate ad una più stretta collaborazione nella gestione con i Comuni (comma 2 dell'art. 1, legge regionale n° 27/2000);
- 3) di trasmettere il presente atto ai Comuni di Savignano sul Panaro, Vignola, Spilamberto, Castelvetro di Modena, Marano sul Panaro, Guiglia, Zocca e Montese.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DELIBERA DI

- GIUNTA  
 CONSIGLIO  
UNIONE

N. 63 DEL 24.11.2016  
IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Giovanni Sapienza)

PARERI EX ART. 49 DLGS18.8.2000 N. 267

*Proposta di deliberazione*

**OGGETTO: Affidamento assistenza veterinaria, cure e gestione dei cani e gatti, nei Comuni dell'Unione Terre di Castelli. Atto di indirizzo**

**L'istruttoria del seguente provvedimento – art. 4 L. 241/90 – è stata eseguita dal dipendente**

Arch. Umberto Visone Firma 

Il sottoscritto Arch. Umberto Visone, **in qualità dell'Area Tecnica dell'Unione**

- esprime, in merito alla stessa, per quanto di competenza e in ordine alla sola regolarità tecnica, parere favorevole  
o esprime, in merito alla stessa, per quanto di competenza ed in ordine alla sola regolarità tecnica, **parere non favorevole** per le seguenti motivazioni:

Vignola, 23/11/2016

**IL DIRIGENTE**

Architetto Umberto Visone



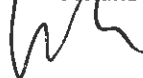
Il sottoscritto rag. Stefano Chini, **in qualità di Dirigente della Struttura Servizi Finanziari:**

- o esprime, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, **parere favorevole.**  
o esprime, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, parere **non favorevole** per le seguenti motivazioni:  
 non esprime alcun parere sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, in quanto la stessa è priva di rilevanza contabile.

Vignola, 23/11/2016

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
SERVIZI FINANZIARI**

dott. Chini Stefano





Assessorato Ambiente e benessere animale, Protezione civile e difesa  
del territorio, Area Tecnica.

Progetto di tutela del benessere animale



Affido, assistenza veterinaria, cure e gestione dei cani e gatti, nei  
Comuni dell'Unione Terre di Castelli

*Documento esaminato dalla IV<sup>a</sup> Commissione consiliare dell'Unione il 13 ottobre 2016*

Savignano sul Panaro, novembre 2016

Contributi da parte:

- Roberto Monfredini Dottor Veterinario;
- Servizio veterinario Azienda USL di Modena;
- ENPA Spilamberto.

Comuni di:  
**Castelnuovo Rangone**  
**Castelvetro di Modena**  
**Guiglia**  
**Marano sul Panaro**  
**Savignano sul Panaro**  
**Spilamberto**  
**Vignola**  
**Zocca**

Sede legale Via Bellucci, 1  
41058 – Vignola (MO)  
P.IVA 02754930366  
centralino tel. 059777511  
Servizio Risorse Umane  
p.zza Carducci, 3 – Vignola  
tel. 059777552/756  
fax 059777721  
[www.unione.terredicastelli.mo.it](http://www.unione.terredicastelli.mo.it)

### Obiettivi del progetto

Il progetto si propone i seguenti obiettivi:

- migliorare il benessere animale;
- ridurre i costi di gestione;
- definire il canile permanente "non luogo di tutela del benessere animale";
- il canile deve divenire un riparo temporaneo (soluzione temporanea);
- il canile può diventare permanente solo in casi particolari, "Pet Hospice";
- adozione ed affido, strumenti sui quali intervenire costantemente.

Il canile viene identificato come luogo di passaggio, struttura di transito veloce, nella quale trovare amorevoli cure prima dell'accasamento.

L'Unione Terre di Castelli intende promuovere un progetto che realizza il superamento della concezione attuale di canile.

### Proposta

L'Unione si fa artefice della felicità degli animali, superando il concetto del canile, in collaborazione stretta con il mondo associazionistico, in linea con la legge regionale 27/2000 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina".

L'Unione si fa promotrice di stimolare i Comuni dell'Unione alla informazione capillare a mezzo giornalini comunali, siti web, o altro, al fine di ricollocare gli animali smarriti.

Promozione affido immediato: l'Unione, con il risparmio di spesa riducendo il numero degli animali in soluzione permanente, stimola l'affido con le leve che la legge regionale 27/2000 cita, ad esempio: mangime gratis per un certo numero di anni, spese veterinarie gratuite, assicurazione per infortuni, malattie, interventi, etc..

Questo anche per sensibilizzare le future generazioni con messaggi volti al rispetto degli animali, gestito in primis dai Comuni.

Adesione al concetto di benessere animale, sia psichico che fisiologico al di fuori del canile, relegando il canile a luogo di sofferenza.

Adesione al concetto di canile solo come soluzione temporanea.

Adesione al concetto di canile come soluzione permanente denominandola "Pet-Hospice", struttura adibita alle cure per gatti e cani anziani o pericolosi, ovvero per animali sfortunati che per patologie gravi croniche, demenziali, aggressive, non possono essere collocati in strutture familiari.

Nomina di un referente unico tecnico e politico denominato "Assessore al benessere animale" o con delega allo stesso, per l'intero territorio dell'Unione. Egli dovrà essere punto di riferimento con la conoscenza del settore, con funzione di centro di raccordo delle varie istituzioni interessate: Polizia Municipale, Sanità, Servizi Veterinari, Associazioni. Dovrà seguire lo svolgimento della programmazione ed avrà funzioni di raccordo con le Commissioni, il Consiglio, e il Comitato Provinciale.

---

Specializzazione, tramite opportuna formazione, di alcuni addetti di Polizia Municipale, così da permettere di avere punti di riferimento sicuri ed efficaci.

Approvazione da parte dell'Unione del progetto "Pet Hospice" come struttura alla quale fare sempre riferimento. Tale struttura che vedrà la presenza massima di 50 posti/cane per i Comuni dell'Unione, viene individuata come struttura/ricovero per tutti gli animali che presentano problematicità, che non sono gestibili in adozione o affidamento, e viene individuata come unica per tutti i Comuni.

Applicazione rigida ed estensiva della legge regionale 27/2000 e della delibera di Giunta regionale 1302/2013 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 17 febbraio 2005, n. 5 (norme a tutela del benessere animale)" al fine di svuotare la parte di canili che sono diventati luogo permanente e non temporaneo, promuovendo, dove possibile, la collaborazione stretta e continua tra le ASL del territorio e le Associazioni, al fine di permettere che la totalità delle sterilizzazioni siano eseguite dalle ASL.

Realizzazione di un sistema di accalappiamento in accordo tra la Polizia Municipale, dotando i vigili di un lettore da microchip, collegato al sito regionale anagrafe canina permettendo di risalire immediatamente al proprietario dell'animale, qualora il chip sia presente, rendendo possibile la restituzione del cane con i mezzi del soccorso rapido delle associazioni convenzionate. L'Unione si fa promotrice, qualora possibile, di un raccordo anche con altri Comuni, ad esempio Modena e collegati, per l'accalappiamento notturno /diurno, il recupero di animali incidentati, al fine della riduzione di spesa e di un'ottimizzazione dei costi. *Nota: La cattura dei cani è attuata da personale adeguatamente formato (sono stati organizzati corsi in Regione indirizzati a queste figure professionali) utilizzando strumenti e metodi che non procurino danni all'animale e trasportati presso le strutture di ricovero con automezzi appositamente attrezzati.*

Approvazione dell'obiettivo, da realizzarsi nell'arco temporale di tre anni (2017-2020), di riduzione quasi completa dei degenti presso il canile convenzionato dell'Unione trasformato in "Pet Hospice".

Promozione nelle scuole di una cultura di rispetto degli animali da affezione e da carne, chiarendo la differenza che, a priori, l'uomo stabilisce in base alla propria cultura, ma che non esiste nei fatti.

L'Unione si fa promotrice di supportare per quanto possibile, il progetto con interventi economici finalizzati a rendere maggiormente fattibile le adozioni e gli affidi, a tal fine promuove le adozioni con personale specializzato (veterinario comportamentista), con mangime, assicurazioni veterinarie, spese veterinarie, l'istruzione scolastica finalizzata al rispetto degli animali.

L'Unione promuove la realizzazione del cimitero per animali d'affezione, da realizzarsi in uno dei Comuni dell'Unione Terre di Castelli al fine di educare anche nel fine vita le future generazioni, in linea con il fabbisogno crescente di questa necessità. Tale gestione cimiteriale porterebbe anche un contributo economico alle casse dell'Unione e non graverebbe sul bilancio, potrebbe essere affidata al mondo dell'associazionismo o della cooperazione sociale.



Istituzione dell'Ufficio Diritti Animali presso l'Unione Terre di Castelli, ufficio che in linea con i regolamenti nazionali e regionali, coordina i rapporti tra i cittadini e gli animali e diventa centro di informazione capillare con le strutture del territorio, le scuole, i servizi ASL.

Il Progetto "Pet Hospice" intende coordinarsi con il sistema Welfare del territorio dell'Unione al fine di trovare sinergie ed essere uno strumento che interviene positivamente nel sistema sociale.

<b>Ipotesi di lavoro per l'applicazione del progetto</b>
--

- 1) Mangime gratuito per 2 anni - costo totale 280 euro.  
*Nota: consumo medio di 350 gr/giorno, 140 kg/anno/cane ad un costo medio di 100 euro/ql, totale è di circa 140 euro/anno in mangime. Se il proprietario ritiene di voler acquistare personalmente il cibo può essere trasformato il controvalore in altre condizioni di spesa.*
- 2) Vaccinazioni - costo totale 40 euro.  
*Nota: ipotesi carta prepagata alla consegna o altro (costo medio 40 euro/vaccino, 1 vaccinazione/anno per tre anni), costo medio anno pari a 40 euro.*
- 3) Assicurazione (da verificare con impresa assicuratrice) - costo medio 70 euro il primo anno.  
*Nota: occorre verificare il costo per un'assicurazione che possa coprire anche assistenza, ricovero, interventi chirurgici o altro, che certamente sarà maggiormente onerosa, potrebbe essere diversificata per reddito ISEE, pensionati, indigenti o altro.*
- 4) Consegna del cane a domicilio con due lezioni - costo stimato 70 euro.  
*Nota: il cane viene consegnato con due lezioni a domicilio di un veterinario comportamentista che educa il cane e il padrone alla conoscenza reciproca.*
- 5) Collare per flebotomi e zanzare - costo totale 10 euro.  
*Nota: in dotazione alla consegna del cane.*
- 6) Materiale divulgativo.  
*Nota: alla consegna con le legislazioni, gli obblighi, i doveri, i telefoni per urgenze nella Provincia, e tutto quella che necessita per fare comprendere che l'animale dato in adozione necessita di rispetto e amore.*

Il totale della spesa per i punti, 1, 2, 3, 4 e 5, ammonta ad una spesa annua di circa 330 euro/cane.

Ipotesi di contribuzione di due anni: un cane dato in affido avrebbe un costo per due anni pari a 660 euro e una vaccinazione da effettuare il terzo anno nel quale si potrebbe fare il controllo benessere del cane. Al terzo anno si interrompono i benefit di sostegno.

La restituzione del cane all'Unione per ripensamenti comporta la restituzione delle spese sostenute dalla collettività per il progetto riferito al cane adottato.

Fondamentale risulta per una corretta applicazione del programma "Pet Hospice" è l'applicazione informatizzata di tutti i dati e registri che le leggi regionali prevedono

per il ricovero la cura e le adozioni degli animali, alle quali si rimanda. Tutti i dati vengono mensilmente trasferiti sul database dell'Ufficio diritti animali dell'Unione, al fine di monitorare la situazione e redigere le relazioni mensili ed annuali.

Nella struttura canile permanente attuale: per allinearci ad altre realtà, occorrerà portare la spesa media/cane a circa 3 euro/giorno, così da definire una spesa annua pari a 1.095 euro/cane. Ipotizzando una presenza media di 70-80 cani iniziali la spesa si aggirerebbe intorno a 80.000 euro/anno (200 ÷ 250 euro/giorno).

Ideale potrebbe essere la collaborazione con le ASL nell'effettuare quello che la normativa del 2013 impone: il canile sanitario. Si tratta di un luogo presso la struttura temporanea/permanente nel quale, in sintesi, gli animali trovati e recuperati sono visitati, senza spese aggiuntive dal SSN, nei dieci giorni di quarantena. La visita sanitaria prevede: il prelievo del sangue, i test su Leishmania, Erlichia, Ricchetsia, Filaria, utilizzando l'Istituto zooprofilattico di Brescia, che fornisce enormi garanzie dal punto di vista analitico qualitativo e costi ridotti. *Nota: " I Comuni, in applicazione all'art 20, comma 2, della L.R. 27/2000, devono garantire un servizio di assistenza sanitaria nelle strutture pubbliche di ricovero per cani e gatti....devono avere un rapporto formalizzato con uno o più medici veterinari per l'assistenza ordinaria e urgente degli animali .....Il Servizio Veterinario AUSL, oltre alle sterilizzazioni programmate secondo quanto disposto dall'art.23 della L.R. 27/2000, garantisce, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza, il coordinamento e il collegamento con il servizio di assistenza veterinaria così da assicurare le finalità di tutela della salute pubblica e del benessere animale. Il protocollo sanitario( che prevede anche la visita in ingresso) deve essere concordato con il Servizio Veterinario dell'AUSL competente per territorio ....( art. 8 Delibera di giunta RER 1302/2013) "Il Servizio veterinario interviene sui cani del canile unicamente per la vigilanza antirabbica e per il piano regionale leishmaniosi.*

Qualora tale canile sanitario non sia realizzabile per carenza di fondi, il progetto cerca di trovare le collaborazioni fattive con il SSN Veterinario al fine di trasferire sullo stesso almeno i controlli sanitari dei cani in entrata. *Nota: Vedi appunto precedente:i controlli sanitari devono essere espletati dal Direttore Sanitario del Canile. Il canile sanitario deve rappresentare il 10% della potenzialità del canile ed è composto da box singoli.*

Il recupero gatti incidentati è già regolato dal rapporto che la Provincia ha formulato con i 21.000 euro della convenzione e che gravano per circa 3.000 euro sull'Unione.

Resta il recupero e accalappiamento cani smarriti o abbandonati sul quale occorre vedere insieme ad altre strutture come comportarsi ,(Vigili, GEV o altro) per potere pianificare una o due strutture di recupero 24H nella intera Provincia senza sovraccaricare di questo solo i Comuni singoli o associati (ad es. nel nostro caso fare riferimento a Modena e compartecipare alle spese del servizio potrebbe essere una ipotesi, utile potrebbe essere la reale funzione del Comitato Provinciale costituitosi con la legge regionale 27/2000 in Provincia).

Logicamente il "Pet Hospice" deve essere dotato del materiale usa e getta, e di tutte le misure atte a rendere il lavoro dei volontari sicuro e non oneroso, in linea con le normative igieniche in materia, al fine di tutelare gli animali, ma soprattutto le persone che svolgono attività volontaristica.

Occorre un maggior intervento nel settore dei gatti al fine di utilizzare a pieno strutture pubbliche già presenti sul territorio, al fine di pianificare maggiormente le sterilizzazioni con le ASL. A questo riguardo il progetto si riserva di affrontare il tema dei gatti con esperti in materia al fine di dare una risposta esauriente all'interno dello stesso progetto "Pet Hospice".

#### Costi di realizzazione della struttura "Pet Hospice"

##### "PET HOSPICE"

Nel territorio dell'Unione Terre di Castelli non vi è una struttura adeguata a svolgere il servizio previsto per il "Pet Hospice".

Data questa situazione, l'Unione si impegna a valutare l'ipotesi di accordo per il ricovero degli animali in soluzione permanente a carico dei comuni e dell'Unione in strutture esistenti sul proprio territorio o in territori vicini.

Solo nel caso in cui tale accordo non sia praticabile, l'Unione sulla base del numero di cani che necessitano ricovero e sulla base della riuscita effettiva delle politiche di affidamento, si impegna a valutare la costruzione di una struttura di "Pet Hospice" sul proprio territorio.

#### Conclusione

La presente proposta, nel rispetto delle più recenti disposizioni di legge, intende costituire un contributo di idee al fine del conseguimento di una più sostenibile politica delle amministrazioni locali nei confronti del tema del benessere degli animali, esseri senzienti, ciò in uno stretto rapporto di collaborazione con gli enti di controllo e le associazioni di volontariato, nella più generale prospettiva di un messaggio positivo alle future generazioni.

**UNIONE DI COMUNI TERRE DI CASTELLI**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE N. 063 del 24.11.2016**

*Letto, approvato e sottoscritto.*

**Il Presidente del Consiglio**  
f.to Cassanelli Francesca

**Il Segretario generale**  
f.to dott. Sapienza Giovanni

---

**Certificato di pubblicazione**

Il presente atto deliberativo viene oggi pubblicato all'Albo pretorio dell'Unione di Comuni Terre di Castelli reg. n. 339/2016 e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

**Il Segretario generale**  
f.to dott. Sapienza Giovanni

Vignola (Mo), addì **02.12.2016**


---

**Dichiarazione di conformità**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Vignola (Mo), addì **02.12.2016**

L'incaricato  
Giuliana Graziosi



**Dichiarazione di esecutività**

La presente deliberazione è :

- stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000
- è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio dell'Unione di Comuni Terre di Castelli (art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

**Il Segretario generale**

Vignola (Mo), addì

---

**Certificato di avvenuta pubblicazione**

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio dell'Unione di Comuni Terre di Castelli dal **02.12.2016** al **17.12.2016** e contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Vignola (Mo), addì

**Il Segretario generale**